



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

POR, parte FESR, 2014-2020
ASSE 1 “RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE”
OBIETTIVO SPECIFICO “AUMENTO DELL’INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI
INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITA’ DI CONOSCENZA”

AZIONE 1.4.1

“Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di
conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca”.

DGR n. 827 del 31 maggio 2016

SUB AZIONE A “CREAZIONE DI START UP INNOVATIVE”
SUB AZIONE B “CONSOLIDAMENTO DI START UP INNOVATIVE”

MODALITA’ OPERATIVE DI RENDICONTAZIONE

Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Ricerca e Innovazione

INDICE:

1. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO	3
2. MODALITA' OPERATIVE DI RENDICONTAZIONE: REGOLE GENERALI.....	4
2.1 MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONTABILITÀ DEL PROGETTO.....	4
2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	4
2.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO	5
2.4 DOCUMENTAZIONE CONTABILE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA	5
2.5 GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO AMMESSI	5
3. ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE	7
3.1 CATEGORIE DI SPESE E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA SEZIONE A	7
3.2 CATEGORIE DI SPESE E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA SEZIONE B	8
3.3 CRITERI SPECIFICI PER SINGOLE CATEGORIE DI SPESA.....	9
a) INVESTIMENTI.....	9
b) STRUMENTI E ATTREZZATURE.....	10
c) CONSULENZE SPECIALISTICHE E SERVIZI ESTERNI	11
d) SPAZI DI LAVORO	13
e) SPESE DI COSTITUZIONE.....	13
3.4 SPESE NON AMMISSIBILI	14
4. MODALITA' DI INVIO DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	15
5. ATTIVITA' DI CONTROLLO	15
5.1 AMMINISTRATIVO DOCUMENTALE.....	15
5.2 IN LOCO	15
ALLEGATO A: CLASSIFICAZIONE DELLE FORMA GIURIDICHE DELLE UNITÀ LEGALI – ISTAT	17

1. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Documento è:

- uno strumento a carattere generale, che può essere aggiornato, integrato e modificato da parte della Regione del Veneto – Sezione Ricerca e Innovazione;
- rivolto ai soggetti beneficiari e agli altri soggetti che partecipano al processo di rendicontazione dei progetti ammessi al sostegno economico.

Il Documento contiene:

- le linee guida per una corretta attività di rendicontazione che deve essere svolta nel rispetto del contenuto del bando, delle normative e delle disposizioni amministrative regionali, nazionali e comunitarie di riferimento;
- le indicazioni sulle diverse tipologie di spesa, con particolare riferimento ai principi di valutazione che determinano l'ammissibilità delle stesse, al fine di assicurare la necessaria uniformità di giudizio;
- le comunicazioni sulle attività di controllo effettuabili dai soggetti incaricati.

Il Documento, nella materia trattata, si basa sulle disposizioni di cui:

- al Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- al Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- al Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in fase di definizione;
- alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

2. MODALITA' OPERATIVE DI RENDICONTAZIONE: REGOLE GENERALI

2.1 MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONTABILITÀ DEL PROGETTO

- La contabilità riferita al progetto ammesso deve essere tenuta separata¹ da quella aziendale e deve essere improntata alla chiarezza e alla trasparenza sia per quanto riguarda la documentazione contabile che la gestione delle fasi progettuali.
- La documentazione amministrativa, tecnica e contabile deve essere tenuta a disposizione per accertamenti e controlli da parte del personale della Regione del Veneto e degli altri soggetti comunitari e nazionali a tal fine preposti, per un periodo di 10 (dieci) anni che decorrono dalla data di pagamento del saldo del contributo, fatto salvo le eventuali diverse disposizioni in materia.
- Le marche da bollo, i cui numeri identificativi sono stati utilizzati per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, devono essere conservate in originale insieme alla restante documentazione individuata dal presente Documento.

2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

- Le spese ammissibili sono quelle indicate nella domanda di sostegno e approvate dall'Amministrazione regionale; altre spese non saranno ammesse, fatto salvo i casi previsti dal bando purché sia adottata la procedura indicata.
- Le operazioni di acquisto devono rispettare le *normali condizioni di mercato* come definito dal Regolamento (UE) n. 651/2014.
- Per essere riconosciuta ammissibile, una spesa deve essere:
 - compresa nel periodo di tempo stabilito per la realizzazione del progetto;
 - effettiva, ossia sostenuta e pagata definitivamente;
 - pertinente, ossia direttamente e inequivocabilmente collegata al progetto.
- L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di avvio del progetto, che non può essere comunque antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno, salvo quanto diversamente disposto dal bando.
- Non sono ammesse spese relative al progetto la cui documentazione contabile (sia il giustificativo di spesa che quello di pagamento) sia stata emessa e pagata oltre il termine stabilito per la conclusione del progetto.
- Il progetto si considera concluso e operativo quanto:
 - le attività sono state effettivamente realizzate;
 - le spese sono state sostenute e pagate;
 - è stato raggiunto l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.
- La data di pagamento considerata è la data di esecuzione dell'operazione così come riportata nell'estratto di conto corrente bancario.

¹ Si considera contabilità separata anche l'utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

2.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO

- La liquidazione del contributo è disposta dal Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione a seguito di intervenuta istruttoria della documentazione che attesta la realizzazione del progetto ammesso al sostegno nonché della documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta e pagata.
- In ogni caso, l'effettivo pagamento del contributo da parte della Regione è subordinato all'intervenuta assunzione degli atti di impegno e alla disponibilità di cassa nonché al puntuale rispetto da parte del beneficiario delle modalità e dei termini previsti per la conclusione del progetto e di invio della rendicontazione indicati in fase di domanda.

2.4 DOCUMENTAZIONE CONTABILE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA

- In conformità ai principi di certezza dell'effettivo sostenimento della spesa e della sua tracciabilità, sono ammessi, quali giustificativi di spesa, i soli documenti contabili espressamente individuati all'interno di ciascuna categoria di spesa.
- Ai fini dell'ammissibilità, la documentazione contabile giustificativa della spesa deve essere direttamente imputabile al progetto e indicare, con chiarezza, l'oggetto della spesa sostenuta. Pertanto, la descrizione contenuta nel documento contabile rendicontato deve consentire di evincere la natura dei beni e servizi acquisiti e/o delle prestazioni realizzate e la loro coerenza con le attività previste dal progetto.
- Per il rispetto delle disposizione sul cumulo dei finanziamenti, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere annullati mediante l'inserimento nella causale di riferimento (o con l'apposizione di un apposito timbro) dei seguenti dati:
 - Dicitura: "POR FESR VENETO 2014-2020 Azione 1.4.1 - Bando 2016";
 - ID domanda: codice identificativo della domanda di sostegno del progetto (rilasciato dal Sistema Informativo Unificato all'atto della conferma della domanda di sostegno);
 - Euro: importo imputato al progetto (al netto di IVA);
 - Data: data di rendicontazione.

Segue esempio di annullo da adottare:

POR FESR VENETO 2014-2020	
Azione n. 1.4.1 - Bando 2016	
Spesa sostenuta con il contributo della Regione del Veneto	
ID. Domanda	_____
Euro	_____
Data	_____

2.5 GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO AMMESSI

Premesso che le spese sostenute devono trovare corrispondenza nei giustificativi di pagamento intestati esclusivamente all'impresa beneficiaria ed essere state interamente pagate, in merito ai giustificativi di spesa si precisa quanto segue.

- Le spese sostenute devono essere interamente pagate. Pertanto l'importo dei giustificativi di spesa deve corrispondere all'importo effettivamente pagato.
 - *All'estratto di conto corrente bancario* o al documento di equivalente valore probante emesso dalla banca attestante l'avvenuto e definitivo addebito della spesa, devono essere allegati esclusivamente le corrispondenti disposizioni di pagamento:
 - a) *Ricevuta bancaria o "lista effetti" / distinta di bonifico bancario / distinta F24 (modello quietanzato)*, dalla quale si evinca:
 - data di esecuzione dell'operazione;
 - importo della transazione finanziaria;
 - soggetto beneficiario del trasferimento;
 - oggetto (causale) del trasferimento (riferito al giustificativo di spesa).
 - b) *Assegno bancario o circolare non trasferibili*. Devono essere espressamente indicati il beneficiario corrispondente al giustificativo di spesa e la data. L'invio della sola matrice dell'assegno non costituisce documento giustificativo di pagamento e comporta la non ammissibilità della spesa rendicontata.
L'assegno circolare deve essere sempre accompagnato dalla liberatoria sottoscritta dal fornitore in attestazione dell'avvenuta e definitiva quietanza del bene o prestazione eseguita.
 - c) *Estratto conto della carta di credito* che deve essere esclusivamente intestata all'azienda.
 - d) *Ricevuta di pagamento (scontrino POS)* per il pagamento tramite il servizio di *bancomat*.
 - Non è ammesso il pagamento con carte di credito e debito personali, carte di credito ricaricabili e per contanti o attraverso cessione di beni o compensazioni debito/credito tra l'impresa beneficiaria e il fornitore.
Gli Uffici regionali si riservano di valutare l'ammissibilità di eventuali compensazioni richieste dal soggetto beneficiario derivanti da difformità riscontrate nella fattura tra quanto ordinato e quanto pagato.
 - In ogni caso, la predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni.
 - Nel caso di pagamenti cumulativi per cui nell'estratto di conto corrente sia indicata una somma complessiva, tra cui la disposizione oggetto di rendicontazione, nella distinta riepilogativa dei pagamenti l'importo complessivo indicato deve coincidere con l'importo addebitato nell'estratto di c/c bancario, salvo i casi di addebito dei costi di commissione bancaria e/o di eventuali addebiti multipli indicati in estratto conto: in questi casi è da produrre dichiarazione accompagnatoria a chiarimento sottoscritta dal legale rappresentante*.
 - Nel caso di pagamento tramite F24 deve essere prodotta la *dichiarazione accompagnatoria* sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
 - Nel caso di pagamenti in valuta estera, il relativo controvalore in euro è ottenuto considerando il cambio utilizzato per la transazione alla data di esecuzione dell'operazione.
-

- Per facilitare l'operazione di verifica istruttoria degli uffici regionali preposti nonché per motivi collegati alla certezza della spesa, devono essere indicate ed evidenziate le voci di pagamento nell'estratto conto relative alle spese rendicontate.
- In sede di esame istruttorio del rendiconto delle spese, gli uffici regionali provvedono ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora gli esiti della regolarità risultassero negativi, si procederà alla sospensione dell'erogazione del contributo. All'impresa sarà concesso un termine massimo di 15 (quindici) giorni, decorrenti dalla notifica regionale di irregolarità del DURC, al fine di provvedere alla regolarizzazione contributiva.

3. ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE

3.1 CATEGORIE DI SPESE E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA SEZIONE A

a) **Investimenti:**

- 1) **Materiali:** acquisizione di macchinari, attrezzature, arredi strettamente funzionali all'attività d'impresa;
- 2) **Immateriali:** acquisizione di brevetti, licenze e software specifici di stretta pertinenza con l'attività d'impresa;

b) **Strumenti e attrezzature:** locazione o noleggio di attrezzature tecnico-specialistiche;

c) **Consulenze specialistiche e servizi esterni:**

- 1) **di carattere tecnico-scientifico:** utilizzati esclusivamente per l'attività di impresa, come prove di laboratorio, test e attività di prototipazione, nonché i costi per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova;
- 2) **di business:** non relative all'ordinaria amministrazione (contabile, amministrativa...) al fine di accompagnare l'impresa nell'attuazione del piano aziendale supportando:
 - a) l'analisi aziendale al fine di definire il piano finanziario e l'analisi competitiva, del rischio e di mercato;
 - b) la definizione e validazione del modello di *business*;
 - c) attività di affiancamento e tutoraggio;
 - d) l'avvio alla gestione manageriale del *business*;
 - e) la commercializzazione attraverso analisi e sviluppo di iniziative commerciali;
 - f) la fase di brevettazione e tutela delle attività immateriali.

d) **Spazi di lavoro:** affitto di locali attrezzati o postazioni di lavoro, spazi di *co-working* e laboratori condivisi presso incubatori;

e) **Spese di costituzione** (massimo 2.000,00 euro): spese notarili relative alla costituzione della società e costi derivanti dall'ottenimento della firma digitale.

- È consentita una rimodulazione tra le voci di spesa, purché debitamente motivata, non superiore al 20% (venti per cento) della spesa ammessa, ferme restando le limitazioni previste dal bando.
- Le "spese di costituzione" possono essere sostenute e/o pagate prima dell'avvio del progetto.
- Le spese devono essere sostenute entro i successivi 12 (dodici) mesi che decorrono dalla data di avvio del progetto e pagate entro la data di presentazione della rendicontazione.

- La domanda di pagamento del saldo, accompagnata dalla rendicontazione delle spese, può essere presentata a partire dal 1° febbraio 2017 e comunque dovrà pervenire entro il termine massimo di 14 (quattordici) mesi dalla data di avvio del progetto.

3.2 CATEGORIE DI SPESE E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA SEZIONE B

a) **Investimenti:**

- 1) **Materiali:** acquisizione di macchinari, attrezzature, arredi strettamente funzionali all'attività d'impresa;
- 2) **Immateriali:** acquisizione di brevetti, licenze e software specifici di stretta pertinenza con l'attività d'impresa;

b) **Strumenti e attrezzature:** locazione o noleggio di attrezzature tecnico-specialistiche;

c) **Consulenze specialistiche e servizi esterni:**

- 1) **di carattere tecnico-scientifico:** utilizzati esclusivamente per l'attività di impresa, come prove di laboratorio, test e attività di prototipazione, nonché i costi per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova;
- 2) **di business:** non relative all'ordinaria amministrazione (contabile, amministrativa...) al fine di accompagnare l'impresa nell'attuazione del piano aziendale supportando:
 - a) l'analisi aziendale al fine di definire il piano finanziario e l'analisi competitiva, del rischio e di mercato;
 - b) la definizione e validazione del modello di *business*;
 - c) attività di affiancamento e tutoraggio;
 - d) l'avvio alla gestione manageriale del *business*;
 - e) la commercializzazione attraverso analisi e sviluppo di iniziative commerciali;
 - f) la fase di brevettazione e tutela delle attività immateriali.

d) **Spazi di lavoro:** (massimo il 20% del costo totale del progetto): affitto di locali attrezzati o postazioni di lavoro, anche in spazi di *co-working*, laboratori condivisi o incubatori.

- È possibile una rimodulazione tra le voci di spesa, purché debitamente motivata, non superiore al 20% (venti per cento) della spesa ammessa, ferme restando le limitazioni previste dal bando.
- È consentita una riduzione massima del 30% (trenta per cento) della spesa ammessa.
- Le spese devono essere sostenute entro i successivi 12 (dodici) mesi che decorrono dalla data di avvio del progetto e pagate entro la data di presentazione della rendicontazione.
- La domanda di pagamento del saldo, accompagnata dalla rendicontazione delle spese, può essere presentata a partire dal 1° febbraio 2017 e comunque dovrà pervenire entro il termine massimo di 14 (quattordici) mesi dalla data di avvio del progetto.

3.3 CRITERI SPECIFICI PER SINGOLE CATEGORIE DI SPESA

a) INVESTIMENTI

a1) MATERIALI

- Rientrano in tale voce l'acquisizione di macchinari, attrezzature e arredi che siano strettamente collegati alla realizzazione del progetto.
- Le spese sono rendicontabili al costo imponibile di cui alla fattura.
- Sono ammissibili le eventuali spese di trasporto, di installazione e di collaudo solo se costituiscono servizi funzionali all'utilizzo del bene stesso.
- Gli arredi devono essere funzionali al progetto. Non rientrano i suppellettili e i complementi di arredo.
- Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni usati e di beni di consumo.
- Sono ammesse esclusivamente spese indicate in fatture emesse da fornitori in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014.
- Non sono ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, da soci (persone fisiche e giuridiche) e da soggetti con rapporti di dipendenza o collaborazione sottoposta a coordinamento.
- Non sono ammesse spese giustificate emesse da coniugi o parenti in linea retta ascendente o discendente di 1° grado (genitori o figli) o collaterale (fratelli o sorelle) del legale rappresentante.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

- # Fattura relativa all'acquisto del bene.
- # Registrazione nel libro cespite.
- # Documento di trasporto (ove previsto).
- # Documento attestante l'eventuale installazione e collaudo (ove previsto).

Giustificativi di pagamento

- # Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da:
 - ricevuta bancaria o documento "lista effetti" prodotto dalla banca;
 - distinta di bonifico bancario;
 - assegno bancario non trasferibile;
 - assegno circolare non trasferibile con liberatoria del fornitore;
 - estratto conto della carta di credito aziendale;
 - ricevuta di pagamento (scontrino POS) effettuato tramite *bancomat*.

a2) IMMATERIALI

- Rientrano nella voce “immateriale” le spese relative a brevetti e software, strettamente collegati alla realizzazione del progetto e previsti in fase di domanda, acquistati ovvero ottenuti in licenza.
- Le spese sono rendicontabili al costo imponibile di cui alla fattura.
- Sono ammesse esclusivamente spese indicate in fatture emesse da fornitori in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario ai sensi dell’ Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014.
- Non sono ammesse spese fatturate all’impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, da soci (persone fisiche e giuridiche) e da soggetti con rapporti di dipendenza o collaborativa sottoposta a coordinamento.
- Non sono ammesse spese giustificate emesse da coniugi o parenti in linea retta ascendente o discendente di 1° grado (genitori o figli) o collaterale (fratelli o sorelle) del legale rappresentante.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

- # Fattura relativa all’acquisto del bene immateriale o della licenza.
- # Copia della licenza (ove previsto).

Giustificativi di pagamento

- # Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da:
 - ricevuta bancaria o documento “lista effetti” prodotto dalla banca;
 - distinta di bonifico bancario;
 - assegno bancario non trasferibile;
 - assegno circolare non trasferibile con liberatoria del fornitore;
 - estratto conto della carta di credito aziendale;
 - ricevuta di pagamento (scontrino POS) effettuato tramite *bancomat*.

b) STRUMENTI E ATTREZZATURE

- Sono rendicontabili solo locazione o noleggio di attrezzature tecnico-specialistiche.
- La spesa per la locazione semplice o per il noleggio di beni mobili è rendicontabile al costo imponibile iscritto in fattura, solo per le quote riferite al periodo di svolgimento dell’attività progettuale.
- Sono ammesse esclusivamente spese indicate in fatture emesse da fornitori in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario ai sensi dell’ Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014.
- Non sono ammesse spese fatturate all’impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, da soci (persone fisiche e giuridiche) e da soggetti con rapporti di dipendenza o collaborazione sottoposta a coordinamento.

- Non sono ammesse spese giustificate emesse da coniugi o parenti in linea retta ascendente o discendente di 1° grado (genitori o figli) o collaterale (fratelli o sorelle) del legale rappresentante.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

- # Contratto di locazione semplice o di noleggio datato e sottoscritto, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, la durata del contratto e il numero delle rate e l'importo del canone.
- # Fattura relativa al canone di locazione semplice o di noleggio.
- # Dichiarazione del valore del bene qualora non specificato nel contratto.

Giustificativi di pagamento

- # Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da:
 - ricevuta bancaria o documento "lista effetti" prodotto dalla banca;
 - distinta di bonifico bancario;
 - assegno bancario non trasferibile;
 - assegno circolare non trasferibile con liberatoria del fornitore;
 - estratto conto della carta di credito aziendale;
 - ricevuta di pagamento (scontrino POS) effettuato tramite *bancomat*.

c) CONSULENZE SPECIALISTICHE E SERVIZI ESTERNI

- Rientrano in questa voce di spesa le consulenze specialistiche e servizi esterni di carattere tecnico-scientifico e di *business*.
- Le spese relative alle consulenze e servizi esterni sono ammissibili qualora siano:
 - utilizzati esclusivamente per le attività progettuali;
 - necessarie per il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
 - impossibili da svolgere in proprio da parte dell'impresa.
- Le spese sono rendicontabili al costo imponibile di cui alla fattura.
- Sono ammissibili esclusivamente le consulenze prestate da persone giuridiche abilitate, come evincibile dalla visura camerale (in caso di fornitori esteri farà fede quanto riportato sul sito Internet aziendale), ovvero le consulenze prestate da imprese individuali o società di persone, solamente se iscritte al registro delle imprese e con codice delle Attività economiche (ATECO) compatibile con l'attività di consulenza prestata. Sono altresì ammissibili le consulenze prestate da persone fisiche qualora siano docenti universitari o ricercatori, oppure iscritte all'albo professionale di riferimento.
- Le spese relative a questa categoria devono comunque essere predisposte in conformità alle relative fattispecie contrattuali (contratto, convenzione o lettera d'intenti nel quale siano specificati la durata, il compenso e le attività da svolgere ...) ed essere accompagnate da curriculum vitae (nel caso di persone fisiche) o da curriculum aziendale (nel caso di persone giuridiche). I curricula devono essere sempre sottoscritti dall'interessato (nel caso di curriculum aziendale la sottoscrizione va posta dal legale

rappresentante) e non sono richiesti qualora si tratti di Università, Centri pubblici di ricerca o laboratori di ricerca iscritti all'Albo previsto dall'articolo 14, commi 9-15 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593.

- Non sono ammesse a rendicontazione:
 - le prestazioni occasionali e relative note/ricevute di compenso della prestazione,
 - le consulenze relative alla gestione amministrativa e finanziaria del progetto, nonché dei rendiconti di spesa.
- Sono ammesse esclusivamente spese indicate in fatture emesse da fornitori in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014.
- Non sono ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, da soci (persone fisiche e giuridiche) e da soggetti con rapporti di dipendenza o collaborazione sottoposta a coordinamento.
- Non sono ammesse spese giustificate emesse da coniugi o parenti in linea retta ascendente o discendente di 1° grado (genitori o figli) o collaterale (fratelli o sorelle) del legale rappresentante.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

- # Fattura o altro documento con valore probante equivalente con specifico riferimento alla prestazione svolta nell'ambito dell'attività progettuale.
- # Avviso di fattura/parcella (ove presente).
- # Contratto, convenzione o lettera d'incarico stipulati tra l'impresa beneficiaria e il fornitore con specifico riferimento alle attività, chiara descrizione dell'oggetto delle stesse, durata dell'incarico, eventuale importo al netto dei contributi previdenziali e oneri di legge.
- # Curriculum fornitore debitamente sottoscritto.
- # Relazione dettagliata dell'attività svolta che ne descriva le modalità operative condotte e i risultati progettuali intermedi e/o finali raggiunti.
- # Eventuale altra documentazione utile a giustificare la spesa quali rapporti di attività, verbali, studi, pareri, etc.

Giustificativi di pagamento

- # Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da:
 - ricevuta bancaria o documento "lista effetti" prodotto dalla banca;
 - distinta di bonifico bancario;
 - assegno bancario non trasferibile;
 - assegno circolare non trasferibile con liberatoria del fornitore;
 - estratto conto della carta di credito aziendale;
 - ricevuta di pagamento (scontrino POS) effettuato tramite *bancomat*;
 - eventuali F24 quietanzati in attestazione dell'avvenuto pagamento delle ritenute d'acconto applicate sulle prestazioni e relativa dichiarazione.

d) SPAZI DI LAVORO

- Per spazi di lavoro si intendono:
 - **per la Sezione A:** locali attrezzati o postazioni di lavoro, spazi di *co-working* e laboratori condivisi. Tali spazi sono da intendersi esclusivamente presso incubatori.
 - **per la Sezione B:** locali attrezzati o postazioni di lavoro, anche in spazi di *co-working*, laboratori condivisi. Tali spazi sono da intendersi anche presso incubatori.
- L'affitto di spazi di lavoro deve essere finalizzato alla realizzazione del progetto.
- **Per la sola Sezione B**, la voce di spesa non può superare il 20% del costo totale del progetto.
- Sono considerati ammissibili i soli canoni riferiti al periodo temporale di svolgimento del progetto.
- Qualora il contratto di affitto comprenda servizi connessi e necessari all'utilizzo dello spazio di lavoro, ai fini dell'ammissibilità questi dovranno essere specificati e quantificati sia nel contratto che nella relativa fattura.
- Non sono ammesse spese giustificate emesse da coniugi o parenti in linea retta ascendente o discendente di 1° grado (genitori o figli) o collaterale (fratelli o sorelle) del legale rappresentante.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

- # Contratto di affitto datato e sottoscritto.
- # Fattura relativa all'affitto (canone).

Giustificativi di pagamento

- # Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da:
 - ricevuta bancaria o documento "lista effetti" prodotto dalla banca;
 - distinta di bonifico bancario;
 - assegno bancario non trasferibile;
 - assegno circolare non trasferibile con liberatoria del fornitore;
 - estratto conto della carta di credito aziendale;
 - ricevuta di pagamento (scontrino POS) effettuato tramite *bancomat*.

e) SPESE DI COSTITUZIONE

- Nelle spese di costituzione rientrano le spese notarili, al netto delle imposte, relative alla costituzione dell'impresa beneficiaria e le spese relative all'ottenimento della firma digitale.
- È finanziabile l'ottenimento di una firma digitale per il legale rappresentante e per ciascun amministratore nominato.
- Le spese sono rendicontabili al costo imponibile di cui alla fattura.

- La voce di spesa non può complessivamente superare l'importo di euro 2.000,00.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

- # Atto notarile di costituzione.
- # Fattura d'acquisto dei servizi relativi alla costituzione.

Giustificativi di pagamento

- # Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da:
 - ricevuta bancaria o documento "lista effetti" prodotto dalla banca;
 - distinta di bonifico bancario;
 - assegno bancario non trasferibile;
 - assegno circolare non trasferibile con liberatoria del fornitore;
 - estratto conto della carta di credito aziendale;
 - ricevuta di pagamento (scontrino POS) effettuato tramite *bancomat*.

3.4 SPESE NON AMMISSIBILI

- Sono considerate sempre e comunque non ammissibili le sotto indicate spese:
 - spese non sostenute completamente ed in via definitiva;
 - auto fatturazione;
 - spese di condominio (rate condominiali, ecc.);
 - oneri finanziari e di altro genere;
 - ammende, penali, spese per controversie legali, sanzioni amministrative e finanziarie;
 - perdite derivanti da cambi e commissioni sul cambio delle valute;
 - acquisto di quote azionarie;
 - interessi passivi;
 - costi per garanzie bancarie;
 - IVA;
 - fringe benefits, premi e gratifiche al personale;
 - spese di rappresentanza (biglietti per spettacoli, fiori, regali, ecc.);
 - spese sostenute e pagate oltre la data di conclusione del progetto;
 - beni durevoli non strettamente funzionali e indispensabili per la realizzazione del progetto;
 - beni di consumo;
 - spese di viaggi, soggiorno, vitto, alloggio, ristoro;
 - spese di trasporto, ove non espressamente previste;
 - spese forfetarie ove non espressamente previste;
 - divulgazione e pubblicizzazione derivanti da obbligo di bando;
 - avviamento;
 - franchising;
 - contributi in natura;
 - ogni altra tipologia di spesa non prevista dal bando.

4. MODALITA' DI INVIO DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

- La domanda di pagamento del saldo deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto.
- Alla domanda di pagamento del saldo deve essere allegata la seguente documentazione:
 - relazione finale dettagliata dei risultati e degli obiettivi raggiunti grazie alla realizzazione del progetto;
 - dichiarazione della dimensione di impresa;
 - dichiarazione di cumulo degli aiuti di stato;
 - giustificativi di spesa come dettagliato nella sezione 3.3 del presente documento;
 - giustificativi di pagamento come dettagliato nella sezione 3.3 del presente documento;
 - documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi di informazione e pubblicità del progetto ai sensi dell'articolo 34 del bando.
- Si ricorda che a ogni giustificativo di spesa inserito in SIU, deve corrispondere obbligatoriamente la denominazione del fornitore (emittente della fattura), la ragione sociale nonché la relativa classificazione ISTAT come da allegato A del presente documento.
- Per le specifiche modalità operative di inserimento dati e documenti nel portale SIU, si rimanda al manuale predisposto dall'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020.

5. ATTIVITA' DI CONTROLLO

5.1 AMMINISTRATIVO DOCUMENTALE

- L'attività di controllo sulla documentazione è condizionata sia dalla tipologia di attività relativa al progetto sia dalla tipologia di spesa.
In particolare, l'attività di controllo amministrativo-documentale prevede:
 - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'attività che dimostra il suo corretto finanziamento;
 - verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento;
 - verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
 - verifica dell'ammissibilità della spesa avvenuta nel periodo e nei limiti di spesa concessi e nel rispetto delle tipologie consentite;
 - verifica delle disposizioni di cumulo del contributo richiesto con altri contributi (regionali, nazionali e comunitari) ottenuti.

5.2 IN LOCO

- Le verifiche in loco possono svolgersi sia presso la sede del beneficiario sia presso qualsiasi altro luogo di implementazione delle attività di progetto. Tali ispezioni, effettuate anche a campione, mirano ad accertare la realizzazione fisica delle spese nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa. Nello specifico, le attività di controllo in loco possono consistere in:
 - verifica dell'esistenza e dell'operatività dei soggetti coinvolti;

- verifica della sussistenza presso la sede dell'impresa di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento);
- verifica della sussistenza presso la sede dell'impresa di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito del progetto;
- verifica di un avanzamento dello stato dei lavori;
- verifica dell'effettivo acquisto ed utilizzo dei beni e dei servizi oggetto di finanziamento.

ALLEGATO A: CLASSIFICAZIONE DELLE FORME GIURIDICHE DELLE UNITÀ LEGALI – ISTAT

1. Forme disciplinate dal diritto privato

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo

- 1.1.10 Imprenditore individuale agricolo
- 1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo
- 1.1.30 Libero professionista
- 1.1.40 Lavoratore autonomo

1.2 Società di persone

- 1.2.10 Società semplice
- 1.2.20 Società in nome collettivo
- 1.2.30 Società in accomandita semplice
- 1.2.40 Studio associato e società di professionisti
- 1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

- 1.3.10 Società per azioni
- 1.3.20 Società a responsabilità limitata
- 1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio
- 1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

- 1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
- 1.4.20 Società cooperativa diversa
- 1.4.30 Società cooperativa sociale
- 1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

- 1.5.10 Consorzio di diritto privato
- 1.5.20 Società consortile
- 1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
- 1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi

- 1.6.10 Ente pubblico economico
- 1.6.20 Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
- 1.6.30 Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001

1.7 Ente privato con personalità giuridica

- 1.7.10 Associazione riconosciuta
- 1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
- 1.7.30 Fondazione bancaria
- 1.7.40 Ente ecclesiastico
- 1.7.50 Società di mutuo soccorso
- 1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

1.8 Ente privato senza personalità giuridica

- 1.8.10 Associazione non riconosciuta

- 1.8.20 Comitato
- 1.8.30 Condominio
- 1.8.90 Altra forma di ente privato senza personalità giuridica

1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

- 1.9.00 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

2. Forme disciplinate dal diritto pubblico

2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale

- 2.1.00 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale

2.2 Amministrazione dello Stato

- 2.2.10 Presidenza del consiglio
- 2.2.20 Ministero
- 2.2.30 Agenzia dello Stato
- 2.2.40 Archivio notarile

2.3. Autorità indipendente

- 2.3.00. Autorità indipendenti

2.4 Regione e autonomia locale

- 2.4.10 Regione
- 2.4.20 Provincia
- 2.4.30 Comune
- 2.4.40 Comunità montana o isolana
- 2.4.50 Unione di comuni
- 2.4.60 Città metropolitana

2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale

- 2.5.00 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale

2.6 Istituto, scuola e università pubblica

- 2.6.10 Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
- 2.6.20 Università pubblica

2.7 Ente pubblico non economico

- 2.7.11 Istituto o ente pubblico di ricerca
- 2.7.12 Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
- 2.7.20 Camera di commercio
- 2.7.30 Ordine e collegio professionale
- 2.7.40 Consorzio di diritto pubblico
- 2.7.51 Ente parco
- 2.7.52 Ente o autorità portuale
- 2.7.53 Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
- 2.7.54 Ente per il turismo
- 2.7.55 Ente ambientale regionale
- 2.7.56 Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo